

CLASSE 3C – SECONDARIA MARCIGNAGO – PROF. CERUTTI

ANTOLOGIA

MARTEDI' 17 MARZO

Vi fornisco la correzione dei riassunti che andavano fatti venerdì 13 marzo.

I DUE RIASSUNTI CORRETTI VANNO COPIATI SUL QUADERNO SOTTO QUELLI FATTI DA VOI, COSI' CHE SIA EVIDENTE COSA AVETE PRODOTTO VOI E COSA VI E' STATO FORNITO DA ME COME CORREZIONE. CHI AVESSE SVOLTO IL RIASSUNTO IN WORD, RICOPIERA' NEL MEDESIMO FILE AVENDO CURA DI RIPORTARE IL TITOLO "CORREZIONI".

Ragazzi, sottolineo che, al nostro ritorno a scuola, controllerò **tutti** i vostri quaderni (grammatica, antologia, letteratura, storia e geografia), pertanto, quando lavorate, abbiate sempre cura di indicare in alto a destra la data: dovranno ovviamente corrispondere le date di questi miei file che vi sto mandando con le date del lavoro svolto sul quaderno. Se qualcuno sta lavorando esclusivamente o quasi a pc (e a me va benissimo!), abbia cura di creare sul proprio computer la cartella LETTERE e delle sottocartelle per ogni materia, in modo da essere ordinati. Controllerò una a una anche tutte le chiavette in cui caricherete la suddetta cartella. **LA CURA E LA PRECISIONE IN QUESTO MOMENTO SONO FONDAMENTALI!**

1. Soluzione esemplificativa. 1ª frase-sintesi: Rocco, il protagonista, ha 10 anni e una mattina arriva a scuola in ritardo. 2ª frase-sintesi: La sua classe è al terzo piano e lui spera di arrivare prima dell'inizio della spiegazione, ma al primo piano viene bloccato dal bidello che ha lavato il pavimento. 3ª frase-sintesi: Il bidello Severo è piccolo e magro e su di lui girano molte voci su dove sta, sui suoi interessi, sulla sua famiglia e sulla sua salute. 4ª frase-sintesi: Rocco si ferma anche se malvolentieri. 5ª frase-sintesi: A un certo punto arriva il direttore didattico e Severo ordina anche a lui di fermarsi. Il bambino è senza parole: a nulla valgono le obiezioni della più importante carica della scuola. Deve rassegnarsi a obbedirgli. 6ª frase-sintesi: I due restano lì in attesa e, mentre l'impazienza del direttore cresce inutilmente, Rocco pensa che da grande farà il bidello.

2. Stesura esemplificativa. Rocco, il protagonista, ha 10 anni e una mattina arriva a scuola in ritardo. La sua classe è al terzo piano e lui spera di arrivare prima dell'inizio della spiegazione, ma al primo piano viene bloccato dal bidello, Severo, che ha lavato il pavimento. Severo è piccolo e magro e su di lui girano molte voci su dove sta, sui suoi interessi, sulla sua famiglia e sulla sua salute. Rocco si ferma, anche se malvolentieri. A un certo punto arriva il direttore didattico e Severo ordina anche a lui di fermarsi. Il bambino è senza parole: a nulla valgono le obiezioni della più importante carica della scuola. Deve rassegnarsi ad obbedirgli. I due restano lì in attesa e, mentre l'impazienza del

Correttori

direttore cresce inutilmente, Rocco pensa che da grande farà il bidello. (132 parole)

3. Stesura esemplificativa. Rocco un bambino di 10 anni arriva a scuola in ritardo. La sua classe è al terzo piano ma, arrivato al primo, il bidello Severo lo blocca perché il pavimento è bagnato. Severo è piccolo e magro e su di lui girano molte voci. Resta bloccato anche il direttore didattico, con grande stupore di Rocco che si accorge del potere di Severo e decide che da grande farà il bidello. (70 parole)

VENERDI' 20 MARZO

Continuiamo con esercizi guidati sul riassunto che, ricordo, è sicuramente presente come terza traccia nel tema d'esame. Usiamo questo tempo in modo produttivo per esercitarci. Oggi propongo il riassunto di un testo informativo. Siate precisi nel conteggio delle parole, mi raccomando!

Obiettivi Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

1 Leggi il testo e rispondi alle domande contenute nella colonna.

Cosa sono i Sassi di Matera?

Con il nome "Sassi" a Matera si intendono infatti i due grandi quartieri del Centro Storico della città vecchia.

Questi sono stati scavati interamente nella roccia e rappresentano uno dei più clamorosi esempi di sfruttamento delle risorse naturali per ricavarne condizioni adatti alla vita di una vasta comunità.

All'interno dei sassi si snoda un labirinto di vicoli e grotte che per tantissimo tempo sono state le vere abitazioni del popolo materano.

L'insediamento infatti risale ai tempi del Paleolitico e per secoli e secoli i suoi abitanti hanno modellato le asperità rocciose per adattarle alle proprie esigenze.

Oltre alle grotte-case in cui abitavano più famiglie (spesso e volentieri in compagnia dei loro animali), i Sassi ospitano infatti cisterne, magazzini e ben 156 chiese "rupestri", molte delle quali perfettamente conservate e arricchite da preziosi affreschi risalenti al 700-800 d.C.

Nelle grotte vivevano spesso più famiglie e nonostante la mancanza di spazio, quasi tutte le attività quotidiane si svolgevano nella cavità delle case-grotte: dai lavori artigianali alla tessitura, dalla conservazione dei cibi alla cura degli animali (domestici e non).

1. Cosa sono i Sassi di Matera?

.....
.....

2. Dove sono stati scavati?

.....
.....

3. Che forma hanno?

.....
.....

4. A quale periodo risalgono?

.....
.....

5. Che funzione hanno avuto (elenco)?

.....
.....

6. Che tipo di attività svolgeva che vi abitava?

.....
.....

La temperatura era costante (intorno ai 15 gradi) e garantita dalle caratteristiche del tufo marino entro il quale le grotte erano scavate, perciò gli abitanti non soffrivano troppo il freddo d'inverno e trovavano un riparo dall'arsura estiva.

Un patrimonio artistico inestimabile che nel 1993 è stato infine riconosciuto dall'Unesco come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

(adatt. da N. De Rosa, www.focusjunior.it, gennaio 2018)

7. Cos'era il tufo marino e quali erano i suoi vantaggi?

.....
.....

8. Cos'è accaduto nel 1993?

.....
.....

Punti / 8

2 Scrivi un riassunto del testo *Cosa sono i Sassi di Matera?* che metta insieme le informazioni ricavate rispondendo alle domande dell'esercizio precedente. Attenzione il riassunto dovrà essere la metà del terzo di partenza (circa 110/115 parole).